CONGRESSO ITALIANO DI MUSICA SACRA

LA PASSIONE DI CRISTO

SECONDO S. MARCO

TRILOGIA SACRA

PER

CANTO ED ORCHESTRA

composta dal Sacerdote

LORENZO PEROSI

MAESTRO DI CAPPELLA ALLA BASILICA PATRIARCALE DI S. MARCO

IN VENEZIA

MILANO
STABILIMENTO PONTIFICIO A. BERTARELLI

1897

XV° CENTENARIO DELLA MORTE DI SANT'AMBROGIO

CONGRESSO ITALIANO DI MUSICA SACRA

LA PASSIONE DI CRISTO

SECONDO SAN MARCO

TRILOGIA SACRA

PER

CANTO ED ORCHESTRA

COMPOSTA DAL SACERDOTE

LORENZO PEROSI

MAESTRO DI CAPPELLA

ALLA BASILICA PATRIARCALE DI SAN MARCO IN VENEZIA

I. Parte — LA CENA DEL SIGNORE

II. Parte — L'ORAZIONE AL MONTE

III. Parte — LA MORTE DEL REDENTORE

MILANO

STABILIMENTO PONTIFICIO A. BERTARELLI

1897

IMPRIMATUR

Pro Em. Card. Archiepiscopo Mediol.
Sac. CAESAR VIOLA prof. in Sem. Theol.
Censor Eccl.

PARTE PRIMA

La Cena del Signore

Capo XIV, Versetti 17-26

CRISTO e CORO

PARTE PRIMA

Preludio. — Il motivo del preludio è il tema del **Lauda Sion Salvatorem,** parole e melodia della Chiesa in ringraziamento della istituzione dell'Eucaristia. Il tema è suonato dai corni e vien più volte ripetuto durante questa prima parte.

È il primo giorno degli Azimi. Cristo ha inviato a Gerusalemme, Pietro e Giovanni, perchè apparecchiassero la cena pasquale. È l'ultima cena del Redentore, che la fa in compagnia di chi lo tradirà con un bacio. Al tramonto del sole arriva Gesù da Betania e s'incammina al Cenacolo. Da questo punto incomincia la prima parte.

RECITATIVO DEL CORO.

Vespere autem facto, venit cum duodecim. Et discumbentibus eis, et manducantibus, ait Jesus:

Poi fatta la sera, venne co' dodici, e sedendo essi a mensa, e mangiando, Gesù disse:

CRISTO.

Amen dico vobis, quia unus ex vobis, tradet me, qui manducat mecum.

Io vi dico in verità, che uno di voi che mangia meco mi tradirà.

CORETTO.

At illi cœperunt contristari, et dicere ei singulatim: Numquid ego? Qui ait illis:

Ed essi incominciarono a contristarsi, e dire ad uno ad uno: Sarei io, esso? E Gesù disse loro:

CRISTO.

Unus ex duodecim, qui intingit mecum manum in catino. Et filius quidem hominis vadit, sicut scriptum est de eo: Vœ autem homini illi, per quem filius hominis tradetur! Bonum erat ei, si non esset natus homo ille.

Uno de' dodici che intinge meco la mano nel piatto (mi tradirà). Ed il figliuol dell'uomo se ne va, siccome è stato scritto di lui, ma guai a quell'uomo, per cui il figliuol dell'uomo sarà tradito. E' sarebbe stato bene per lui che non fosse mai nato.

RECITATIVO DEL CORO.

Et manducantibus illis, accepit Jesus panem; et benedicens fregit et dedit eis, et ait:

E mangiando essi, Gesù prese il pane, e benedettolo lo spezzò e lo diede loro, e disse:

CRISTO.

Sumite: hoc est corpus meum.

Prendete, questo è il mio corpo.

RECITATIVO DEL CORO.

Et accepto calice, gratias agens dedit eis: et biberunt ex illo omnes. Et ait illis:

E poi preso il calice, rese grazie lo diede loro, e ne bevvero tutti, e disse loro:

CRISTO.

Hic est sanguis meus novi testamenti (*): qui pro multis effundetur: Amen dico vobis, quia jam non bibam de hoc genimine vitis usque in diem illum, cum illud bibam novum in regno Dei.

Questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti si spargerà. In verità vi dico che io non beverò più questo frutto della vite, insino a quel giorno in cui lo beverò nuovo nel regno di Dio.

(*) In questo punto i corni fanno sentire il **Lauda Sion**.

CORO.

Lauda Sion Salvatorem!...

Loda o Sionne il Salvatore.

CRISTO.

Sumite hoc est corpus meum.

Prendete questo è il mio corpo

CORO FINALE.

Et hymno dicto exierunt in montem Olivarum.

E detto l'inno, andarono al monte Oliveto.

CORALE.

Lauda Sion Salvatorem, lauda ducem et pastorem in hymnis et canticis, in hymnis et canticis, etc.!!!...

Loda o Sionne il Salvatore. loda il duce ed il pastore in inni e cantici, in inni e cantici, ecc!!!.....

Nelle ultime battute le trombe fanno sentire il motivo della consacrazione.

PARTE SECONDA

—

L'Orazione al Monte

Capo XIV, Versetti 33-43

Lo Storico [Basso] Cristo [Baritono]

Coro

PARTE SECONDA

Preludio. — Il motivo del preludio, motivo più volte ripetuto nella cantata, è una versione popolare della melodia del **Vexilla.**

Arrivato Gesù coi discepoli al luogo del monte degli Olivi, detto *Getsemani*, vi entra con Pietro, Giacomo e Giovanni. Da questo punto comincia la seconda parte.

CORO.

Et assumit Petrum, et Jacobum, et Joannem secum: et cœpit pavere, et tœdere. Et ait illis:

E prese seco Pietro e Giacomo e Giovanni, e cominciò ad atterrirsi e rattristarsi. E disse loro:

CRISTO.

Tristis est anima mea usque ad mortem: sustinete hic, et vigilate.

L'anima mia è afflitta sino alla morte, trattenetevi qui e vegliate.

STORICO.

Et cum processisset paululum procidit super terram, et orabat, ut si fieri posset, transiret ab eo hora: et dixit:

E avanzatosi alquanto si prostrò per terra, e pregò, che, se era possibile, si allontanasse da lui quell'ora, e disse:

CRISTO.

Abba Pater, omnia tibi possibilia sunt: transfer calicem hunc a me: sed non quod ego volo, sed quod tu.

Abba, Padre, tutto è possibile a te: allontana da me questo calice: ma non quello che voglio io, ma quel che vuoi tu.

CORO.

Et venit et invenit eos dormientes. Et ait Petro:

E tornò da loro, e trovolli addormentati. E disse a Pietro:

I fagotti ripetono il motivo del preludio.

CRISTO.

Simon dormis? non potuisti una hora vigilare? Vigilate, et orate, ut non intretis in tentationem. Spiritus quidem promptus est, caro vero infirma.

Simone, tu dormi?... Non hai potuto vegliare una sol ora?... Vegliate ed orate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è inferma.

STORICO.

Et iterum abiens oravit eundem sermonem dicens.

E andò nuovamente ad orare, ripetendo le stesse parole.

CORO.

Et reversus, denuo invenit eos dormientes.

E tornato, li trovò di nuovo addormentati.

STORICO.

.... erant enim oculi eorum gravati et ignorabant, quid responderent ei. Et venit tertio, et ait illis:

.... imperocchè i loro occhi erano aggravati, e non sapevano cosa rispondergli. E ritornò la terza volta, e disse loro:

CRISTO.

Dormite jam, et requiescite. Sufficit: venit hora: ecce Filius hominis tradetur in manus peccatorum.

Su via, dormite e riposatevi. Basta così, l'ora è venuta: ecco che il Figliuolo dell'uomo sarà dato nelle mani de' peccatori.

...... a questo punto le trombe annunciano il truce arrivo di Giuda colla ciurma

Surgite eamus. Ecce qui me tradet prope est.

Alzatevi andiamo. Ecco che colui che mi tradirà è vicino.

CORO.

Et, adhuc eo loquente, venit Judas Iscariotes, unus de duodecim, et cum eo turba multa cum gladiis et lignis, (*) a summis sacerdotibus, et scribis et senioribus.

E non aveva finito di dire, quand'eccoti Giuda Iscariote, uno dei dodici, e con esso gran gente armata di spade e di bastoni, spedita dai principi dei sacerdoti, e dagli scribi e dai seniori.

(*) Entrano le varie parti col motivo del preludio.

PARTE TERZA

—

La Morte del Redentore

Capo XV, Versetti 25-37

I° Storico [Baritono] II° Storico [Basso prof.]

Cristo [Baritono]

Un Tenore — Coro

PARTE TERZA

Preludio. — Il motivo del preludio è l'**Eloi, Eloi lamma sabbactani** che Cristo esclamò prima di spirare.

Giuda Iscariote ha tradito il suo Maestro con un bacio, Gesù è tradotto ai tribunali, finalmente il governatore Pilato dopo averlo proclamato innocente, lo condanna alla morte. Cristo ha salito il monte Calvario, luogo della esecuzione della condanna: da questo punto incomincia la terza parte.

PRIMO STORICO.

Erat autem hora tertia: et crucifixerunt eum. Et erat titulus causæ eius inscriptus: *Rex Judaeorum.* Et cum eo crucifigunt duos latrones, unum a dextris, et alium a sinistris eius. Et impleta est Scriptura, quae dicit: et cum iniquis reputatus est. Et prætereuntes blasphemabant eum, moventes capita sua, et dicentes:

Era l'ora di terza, quando lo crocifissero, ed eravi l'iscrizione del suo reato, dove era scritto: il Re dei Giudei. *E con lui crocifissero due ladroni, uno dal lato destro, e l'altro dal lato manco. E fu adempiuta la Scrittura, che dice: è stato noverato tra gli scellerati. E quei che passavano lo bestemmiavano movendo il capo e dicendo;*

CORO.

Vah qui destruis templum Dei, et in tribus diebus reaedificas: salvum fac temetipsum descendens de cruce.

Or va tu, che distruggi il tempio di Dio, e in tre giorni lo riedifichi: Salva te medesimo e discendi dalla croce.

PRIMO STORICO.

Similiter et summi sacerdotes illudentes, ad alterutrum cum Scribis dicebant:

Nello stesso modo anche i sommi sacerdoti e gli scribi per ischerno dicevano l'un l'altro:

CORO DEGLI SCRIBI E FARISEI.

Alios salvos facit, seipsum non potest salvum facere. Christus rex Israel descendat nunc de cruce, ut videamus et credamus.

Ha salvato gli altri e non può salvare se stesso. Il Cristo re di Israele scenda adesso dalla croce, affinchè vediamo e crediamo.

PRIMO STORICO.

Et qui cum eo crucifixi erant, conviciabantur ei.

E quelli che erano con esso crocifissi, lo svillaneggiavano.

SECONDO STORICO.

(Le tenebre).

Et facta hora sexta, tenebræ factæ sunt per totam terram, usque in horam nonam. Et hora nona exclamavit Jesus voce magna, dicens:

E all'ora sesta si ottenebrò tutta la terra sino all'ora nona. E all'ora nona Gesù con voce grande esclamò dicendo:

CRISTO.

Eloi, Eloi, lamma sabactani?

PRIMO STORICO.

Quod est interpretatum, Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?

che s' interpreta: Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?

PRIMO STORICO.

Et quidam de circumstantibus audientes dicebant:

E alcuni dei circostanti avendolo udito dicevano:

CORO.

Ecce Eliam vocat.

Ecco che chiama Elia.

PRIMO STORICO.

Currens autem unus, et implens spongiam aceto, circumponensque calamo, potum dabat ei dicens:

E uno corse, e inzuppata una spugna nell'aceto, e avvoltala intorno a una canna, gli dava da bere dicendo:

UN TENORE.

Sinite, videamus si veniat Elias ad deponendum eum.

Lasciate, stiamo a vedere se venga Elia a distaccarlo.

SECONDO STORICO.

Jesus autem emissa voce magna, exspiravit.

Ma Gesù mandata fuori una gran voce, spirò.

Plange quasi virgo, plebs mea: ululate pastores in cinere et cilicio. Quia venit dies Domini magna, et amara valde!...

Piangi come una vergine popol mio: ululate pastori cospersi di cenere ed avvolti nel cilicio. Imperocchè è giunto il giorno del Signore, giorno grande ed ahi!.. quanto amaro!...

FINE

XV° Centenario della
Morte di Sant'Ambr

Congresso Italiano di Musica Sac
Milano 2-3-4 dicembre 1897

Biglietto d'Ingresso

all'esecuzione della

Trilogia

del Sac. Lorenzo Perosi
Maestro di Cappella
alla Basilica Patriarcale di San Marco
in Venezia

Giorno 2 dicembre - ore 15 ½
in S. Maria delle Grazie (Corso P. Magenta)

STABILIMENTO PONTIFICIO

...OGRAMMA

Parte 1.ª

La Cena del Signore.

Parte 2.ª

L'Orazione al Monte

Parte 3.ª

La Morte del Redentore

L'esecuzione, diretta dall'Autore, è affidata a 50 Professori d'orchestra ed a 70 Cantori.

...ERTARELLI - MILANO

Centesimi 20.